



COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

(SEDUTA DEL 15 SETTEMBRE 1981)

L'anno millenovecentottantuno, il giorno di martedì quindici del mese di settembre, alle ore 11, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 PETROSELLI LUIGI	Sindaco	11 DE FELICE AVV. TULLIO	Assessore <i>effett.</i>
2 BENZONI Dott. ALBERTO	Assessore <i>deleg.</i>	12 BENCINI GIULIO	» »
3 COSTI SILVANO	Assessore <i>effett.</i>	13 META EGO SPARTACO	» »
4 DELLA SETA PIERO	» »	14 CELESTRE ANGRISANI LUIGI	» »
5 VETERE UGO	» »	15 MAZZOTTI Dott. ARGIUNA	
6 FRAJESE Prof. ANTONIO	» »	VITTORIOSO	» »
7 ARATA Dott. LUIGI	» »	16 MANCINI OLIVIO	Assessore <i>suppl.</i>
8 D'ALESSANDRO PRISCO Dott. FRANCA	» »	17 NICOLINI Arch. RENATO	» »
9 BUFFA LUCIO	» »	18 CALZOLARI GHIO Prof. Arch. VITTORIA	» »
10 D'ARCANGELI MIRELLA	» »	19 PINTO ROBERTA	» »

Presenti: n. 11 Assessori.

Assenti giustificati: l'On.le Sindaco e gli Assessori Silvano Costi, Lucio Buffa, Tullio De Felice, Giulio Bencini, Luigi Celestre Angrisani, Renato Nicolini e Vittoria Calzolari-Ghio.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(OMISSIS)

DELIBERAZIONE N. 7862

Variante, ex art. 34 L. 865/71, alle norme tecniche di attuazione del Piano delle Zone per l'Edilizia Economica e Popolare relativamente alla zona di Serpentara II (P.Z. n. 5).

Premesso che tra le zone incluse nel Piano per l'Edilizia Economica e Popolare, di cui alla L. 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni, approvato con decreto del Ministro dei LL.PP. n. 3266/64 e successive modifiche è compresa la zona n. 5 - Serpentara II;

Che per tale zona, in fase di avanzata attuazione, sono intervenute le seguenti varianti, contenute nei limiti di cui all'art. 34 L. 22 ottobre 1971, n. 865:

— Deliberazione Consiglio Comunale n. 548 del 10 febbraio 1976;

— Deliberazione ad urgenza Giunta Municipale n. 865 del 14 febbraio 1980;

Che in fase di esecuzione delle previste realizzazioni del Piano si è manifestata la necessità, per una migliore e più funzionale sistemazione urbanistica-edilizia, di prevedere una modifica delle norme tecniche di attuazione del P.Z. per quanto attiene la localizzazione dei parcheggi di uso pubblico al servizio di cubature non residenziali;

Che tale modifica normativa non incide quindi sugli altri elementi del P.Z., per cui la variante di cui trattasi rientra tra quelle approvabili ex art. 34 L. 865/71;

Avuto presente il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnico-consultiva per l'Urbanistica nella seduta del 12 marzo 1981;

Considerato che, come da parere di carattere generale reso dalla III Commissione Consiliare Permanente nella seduta dell'8 ottobre 1980, modifiche al P.Z. di scarsa rilevanza

COMUNE DI ...
1981
come quella di cui al presente provvedimento, non si ritiene necessitino dei pareri della Commissione Consiliare medesima e della Circoscrizione;

Visto l'art. 8 L. 18 aprile 1962, n. 167 come integrato dall'art. 34 L. 22 ottobre 1971, n. 865;

Considerato che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 L. 865/71, la seguente integrazione delle norme tecniche di attuazione del Piano delle Zone relativamente alla Zona numero 5 - Serpentara II:

Art. 11 bis.

Il parcheggio di uso pubblico, a servizio di una cubatura non residenziale, potrà essere anche localizzato in piano interrato sottostante parcheggi pubblici purché:

- a) il parcheggio pubblico sia in prossimità del lotto a destinazione non residenziale;
- b) non venga diminuita la superficie destinata a parcheggio pubblico;
- c) siano fatte salve le disposizioni in materia emanate dalle autorità competenti (V.V.FF., ecc.).

Per la predetta utilizzazione dovrà essere stipulata apposita convenzione per la concessione del sottosuolo e per l'impegno alla relativa manutenzione.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: A. BENZONI

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: P. DELLA SETA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal **20 SET. 1981**
al **- 4 OTT. 1981** e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il **23 SET. 1981**

Li **- 5 OTT. 1981**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Non pervenute osservazioni
da parte della Regione-Sez.
Controllo Atti Comune di
Roma - entro i termini di cui
al 2° comma dell'art. 60 della
legge 10 febbraio 1953, n.
62 ed all'art. 26 della legge
regionale 20 dicembre 1978
n. 74.

Li **15 OTT. 1981**

p. IL SEGRETARIO GENERALE
f.to R. Malasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li **15 OTT. 1981**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Roberto Malasomma)

Roberto Malasomma